

VareseNews

Rapinatore morto nel canale, domani l'autopsia

Pubblicato: Mercoledì 26 Novembre 2008

Verrà effettuata nella giornata di giovedì 27 novembre l'autopsia sul corpo di **Domenico Licheri**, il **rapinatore 66enne trovato morto** martedì 25 novembre lungo il canale Langosco sul lato piemontese della valle del Ticino, in **località Bosco Vetro**, territorio di Cameri, poco a nord del ponte di Turbigo. Resta aperto, dunque, il giallo relativo alla sua morte anche se i carabinieri di Novara hanno confermato che il Licheri, molto noto a Busto Arsizio e residente a Vizzola Ticino, non aveva segni evidenti di violenza sul corpo.

Le due ipotesi più probabili sono il malore, dovuto all'età e al fatto che era braccato dalle forze dell'ordine, o la caduta accidentale nel canale e il freddo pungente di questi giorni. L'uomo, insieme ad un complice del quale si sta vagliando la posizione, aveva tentato una rapina all'ufficio postale di Bellinzago Novarese, finita male per la reazione dell'impiegata. L'auto ritrovata nei pressi del corpo, infatti, è risultata rubata tre giorni prima a Legnano e corrisponde a quella utilizzata per il colpo alle Poste.

Il 66enne Licheri era **ben noto alle forze dell'ordine**. Nel 2006 era stato arrestato perchè ritenuto responsabile, insieme ad un complice di poco più giovane, di non meno di 22 rapine a mano armata compiute in circa tre anni tra Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Toscana, per un bottino di circa mezzo milione di euro. Per questo i Carabinieri novaresi non escludono alcuna ipotesi sull'accaduto, in attesa dei riscontri di medicina legale sul corpo dell'uomo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it